

# Io la notte mi vesto con due gocce di... “Olio EVO e Bergamotto”

Marilyn Monroe, simbolo di bellezza e femminilità era solita dire: *“La notte mi vesto con due gocce di Chanel numero 5”*. Ebbene, siamo entrambe bionde e femminili, ma io la notte amo di gran lunga vestirmi con olio EVO e Bergamotto. Detto questo, lungi da me paragonarmi a questa intramontabile icona del cinema. Ho voluto solo riallacciarmi a questo suo modo di dire per raccontarvi il modo in cui saluto il giorno e mi accompagno alla notte.

Sono anni che ormai utilizzo l’olio extra vergine di oliva per mantenere la pelle morbida ed elastica. Ho imparato a farlo grazie ad un medico che me l’ha consigliato durante la mia gravidanza. Ero molto giovane e inesperta. Quando gli chiesi cosa potessi usare per evitare la formazione di ragadi lui deciso mi disse: *“Cinzia, niente creme, usa solo un buon olio di oliva spalmandolo quotidianamente sulla pelle.”* Io non ho ragadi, forse non ero predisposta, o forse più semplicemente le molte proprietà benefiche dell’olio di oliva e la costanza nell’usarlo le hanno prevenute.



Ultimamente ne ho scoperto uno veramente speciale, l'Olio EVO con il Bergamotto che la cara amica **Alessandra Paolini** produce nella sua **Azienda Agricola a Doria**, in provincia di Cosenza. Un olio dai profumi molto particolari.

Lo sapevate che la **Calabria** vanta un'antica coltivazione di **Bergamotto** risalente alla metà del 1700? Proprio così, ma non solo visto che a livello mondiale è anche la maggiore produttrice di questo agrume DOP dal 2001, i cui oli essenziali vengono impiegati nella produzione dei profumi.

Un mix perfetto per la salute della pelle utilizzato fin dall'antichità. L'olio d'oliva infatti, grazie ai suoi contenuti di **vitamina E, vitamina A, beta-carotene e altre sostanze benefiche**, contrasta i radicali liberi rallentando l'invecchiamento dei tessuti. In più è un prodotto naturale della nostra agricoltura che fa grande l'Italia nel mondo, meglio di così! ☐

*La Natura cura!*



Frangivento Cipressino nella terra di Doria – Fotografia di  
Alessandra Paolini